

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziiallapersona.vetralla@legalmail.it

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE DI VETRALLA

Triennio 2015-2017

Bando di Gara

Approvato con determina a contrarre n. 684 del 22.10.2014

Riferimenti D.G.C. n. 255 del 24.12.2013 - D.G.C. n. 211 del 21.10.2014

CIG: 5980696278

Art. 1

Amministrazione appaltante

Comune di Vetralla con sede presso Piazza Umberto I° n. 1, 01019 Vetralla. Responsabile unico del Procedimento: Dott. Angelo Russo - Tel. 0761.466962, Fax. 0761.460525.

Art. 2

Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha per oggetto la gestione del servizio di Asilo Nido Comunale, destinato a bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, da parte dell'impresa aggiudicataria. L'asilo nido comunale ha sede in via Cassia n°107, Loc. La Botte, 01019 - Vetralla (VT).

Al gestore sarà affidato l'immobile e le aree esterne adibite al servizio e dovrà farsi carico degli oneri relativi alle utenze (corrente elettrica, gas utilizzato per la cucina e telefono) e la manutenzione ordinaria dell'immobile, delle attrezzature e degli arredi i quali, al termine del contratto, dovranno essere riconsegnati in ottime condizioni di funzionalità. L'affidatario dovrà garantire il buon funzionamento dei servizi secondo modalità organizzative adeguate alle finalità socio-educative dell'asilo nido e secondo quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale vigente in materia e dal Regolamento Comunale per L'asilo Nido (allegato A) del Capitolato Speciale di Appalto). Il gestore potrà fornire servizi aggiuntivi extra convenzione ai bambini ed alle famiglie, previa autorizzazione da parte dell'Ente Appaltante.

Art. 3

Normativa di riferimento

Trova applicazione l'art.20 del D.Lgs n.163/2006. Per quanto non specificatamente previsto dal presente Capitolato e dal bando di gara, l'affidamento deve altresì svolgersi con l'osservanza di quanto stabilito dalla normativa: L.R n°59 del 16/06/1980 e L.R. n°67 del 01/06/1990, recante requisiti e modalità per l'organizzazione, il funzionamento e la vigilanza, nonché le modalità per la concessione dell'autorizzazione al funzionamento dei nidi d'infanzia. In materia di gestione di servizi per le amministrazioni pubbliche trova applicazione il decreto del Presidente della

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziallapersona.vetralla@legalmail.it

Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, art. 2, comma 3. In materia di Asili Nido trova applicazione la Legge Regionale del Lazio n. 12 del 13/08/2011.

Art. 4

Scelta dell'affidatario

La gara in oggetto verrà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006, considerando gli elementi di qualità ed affidabilità del candidato, oltre al prezzo offerto, andando ad attribuire massimo 70 punti per gli aspetti tecnici e massimo 30 punti per l'offerta economica, come indicato all'art. 9 del presente bando.

Si precisa che per essere ammessi all'apertura delle offerte economiche, i concorrenti dovranno aver raggiunto in sede di valutazione dell'offerta tecnica un punteggio minimo di punti 40 su 70 attribuibili.

Art.5

Durata e valore presunto dell'affidamento del servizio nido.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta. L'appalto avrà la durata di anni tre (3) dalla data di stipula del contratto.

Il valore complessivo dell'appalto è di € 956.520,00 (oltre IVA) per la durata dell'affidamento di anni 3 (tre anni). I costi per la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 risultano pari a € 2.500,00, come da DUVRI allegato al Capitolato Speciale d'Appalto sotto la lettera D, e non rientrano nell'importo a base d'asta in quanto non soggetti a ribasso.

L'importo **annuale** massimo presunto del contratto ammonta ad € 318.840,00 (oltre IVA), così calcolato sul **prezzo a base d'asta per posto/bambino mensile pari ad € 664,25 (oltre IVA) x 12 mesi x 40 bambini.**

Alla data di scadenza del contratto lo stesso si intenderà cessato senza disdetta da parte del Comune. Alla scadenza dei termini contrattuali e per il solo tempo necessario all'espletamento di una nuova gara, l'Amministrazione potrà chiedere una proroga del rapporto contrattuale in essere, ferme restando le medesime condizioni.

Art.6

Requisiti per la partecipazione alla gara

Ai fini della partecipazione alla gara, i soggetti interessati dovranno possedere i seguenti requisiti :

1. insussistenza delle condizioni di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i. e delle ulteriori cause di esclusione previste dalle altre disposizioni vigenti in materia;

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziiallapersona.vetralla@legalmail.it

2. esperienza documentata, in qualità di affidatario e/o gestore dei servizi di asilo nido, di almeno tre anni nel periodo 2011, 2012, 2013, con un fatturato corrispondente non inferiore a € 1.000.000,00 (IVA esclusa).
3. iscrizione alla C.C.I.A.A.; per le Cooperative Sociali o Consorzi, iscrizione ai rispettivi Albi Regionali;
4. almeno 2 referenze bancarie con due istituti, con cui l'operatore intrattiene rapporti, attestanti che lo stesso fa fronte ai propri impegni nei confronti dell'istituto con regolarità e puntualità.

Sono ammessi a partecipare i Raggruppamenti d'impresa e i Consorzi nei termini e con le modalità previste dagli articoli 34, 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

In questa fase preselettiva non saranno ammessi alla gara i soggetti che non siano in possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti da 1 a 4 del presente articolo.

Art. 7 Sopralluogo

Per le ditte concorrenti è obbligatorio, a pena di esclusione, effettuare il sopralluogo dove devono eseguirsi i servizi, previo appuntamento da fissare con il responsabile unico del procedimento, o suo sostituto, telefonando al numero: 0761/466962. Il referente dell'ufficio competente rilascerà apposita attestazione che la ditta concorrente dovrà allegare ai documenti di gara. Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa o da loro incaricato munito di delega. Si precisa che l'incaricato di un'impresa non potrà eseguire il sopralluogo per altre imprese.

Art. 8 Cauzione provvisoria

I soggetti partecipanti alla gara devono versare una Cauzione Provvisoria pari a € **19.130,40** (corrispondente al 2% dell'importo base del bando) incrementata dell' 1% del valore dell'appalto, pari a € **9.565,20**, a copertura delle eventuali sanzioni pecuniarie di cui al D.L. 24 giugno 2014, n. 90, art. 39, conv. nella L. 114/2014, da intendersi quale costo amministrativo di procedura di gara, per un importo complessivo di € **28.695,60**, da effettuare in uno dei seguenti modi:

- a) mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la quale dovrà prevedere espressamente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Sia la cauzione provvisoria che quella definitiva dovranno prevedere espressamente, a pena di nullità: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile e la loro operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La fideiussione relativa alla cauzione provvisoria, a pena di nullità, dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) mediante versamento presso la Tesoreria del Comune di Vetralla. Anche in questo caso la cauzione dovrà essere, a pena di nullità, accompagnata da una dichiarazione rilasciata da un istituto bancario o da una compagnia Assicurativa contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare la

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziallapersona.vetralla@legalmail.it

garanzia fideiussoria definitiva in caso di aggiudicazione. Non saranno ammesse cauzioni prestate mediante denaro, assegni o altri valori. Coordinate bancarie: IBAN IT 52L0843672961000000014097 - Banca di Capranica Credito Cooperativo Filiale di Cura di Vetralla – Tesoreria Comunale.

In caso di RTI costituendi, la cauzione verrà presentata dalla capogruppo in nome e per conto di tutti i componenti (che comunque devono essere indicati nella stessa unitamente alle percentuali o alle parti di servizio che svolgeranno), fermo restando il regime di responsabilità di cui all'articolo 37, comma 5, del D.Lgs. n.163/06 s.m.i. Ai sensi dell'articolo 75, comma 7, del D.Lgs. n.163/2006, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Art. 9

Procedure di espletamento della gara e criteri di aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato mediante procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n.163/2006. La valutazione dell'offerta più conveniente avverrà tramite assegnazione di un punteggio, in base alla valutazione dei seguenti parametri di valutazione:

1	Offerta tecnica	Max punti 70
2	Offerta economica	Max punti 30
totale		punti 100

In particolare, il punteggio sarà attribuito dalla Commissione come segue:

offerta tecnica:

Progetto educativo ed organizzativo

fino a un massimo di 70 punti

Ai fini dell'assegnazione del punteggio relativo al progetto, si terrà massimamente conto dei seguenti elementi:

Aspetti educativi:

fino a un massimo di 40 punti

Proposta pedagogica complessiva, che risponda alle finalità ed agli obiettivi contenuti nella L.R. n. 59/1980 e nel Regolamento comunale di gestione dell'asilo nido.

Saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziallapersona.vetralla@legalmail.it

- obiettivi educativi e metodologia proposta **max 5 punti**
- progetto pedagogico-didattico (attività educativo-didattiche, giochi e materiale ludico-didattico, esperienze integrative extra calendario scolastico quali gite, uscite, ecc., forme di gestione dei bambini diversamente abili,) **max 10 punti**
- organizzazione della giornata al nido **max 5 punti**

- modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli utenti (incontri asilo nido/genitori,
- informazione e documentazione del servizio, altre attività) **max 5 punti**

- modalità di gestione della fase di ambientamento del bambino al nido **max 5 punti**
- organizzazione degli ambienti e degli spazi e composizione dei gruppi **max 5 punti**
- modalità e strumenti di valutazione e di autovalutazione del servizio **max 5 punti**

Aspetti organizzativi

fino a un massimo di 30 punti

Modalità di organizzazione generale dei servizi.

Saranno presi in considerazione i seguenti aspetti:

Personale:

- dotazione organica, orari e fasce di compresenza del personale **max punti 4**
- modalità e tempi di sostituzione del personale assente, gestione delle emergenze, modalità di contenimento del turnover **max punti 4**
- modalità di intervento del Coordinatore pedagogico e relativo monte-ore **max punti 4**
- programma di aggiornamento del personale con indicazione del monte orario e delle modalità previste **max punti 3**

Somministrazione dei pasti:

- tipologia dei prodotti forniti e percentuale minima garantita di prodotti agroalimentari locali
- menù e tabelle dietetiche **max punti 7 (complessivi)**

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziiallapersona.vetralla@legalmail.it

Interventi igienici:

- modalità e procedure per le pulizie ordinarie
- modalità e procedure per le pulizie straordinarie

**max punti 5
(complessivi)**

Manutenzione ordinaria su immobili, attrezzature, area esterna

- frequenza delle attività di controllo e manutenzione

max punti 3

L'offerta qualitativa sarà valutata secondo quanto previsto dall'allegato P del D.P.R. n. 207\2010, parte II, lettera a) punto 4, nel seguente modo:

$$C(a) = \sum n [W_i * V_{(a)i}]$$

a) La Commissione di gara provvederà ad attribuire a ciascuno dei criteri di cui alla tabella sopra riportata un giudizio espresso da un coefficiente provvisorio compreso da 0 ad 1, sulla base della seguente scala graduata di preferenze:

- ottimo: 1,0
- buono: 0,8
- sufficiente: 0,6
- insufficiente: 0,4
- gravemente insufficiente: 0,2
- assenza elemento: 0,0

b) Riparametrazione: al termine della valutazione, la Commissione provvederà a trasformare i coefficienti provvisori attribuiti ad ogni criterio in coefficienti definitivi, riportando ad 1 il coefficiente più alto e proporzionando al valore massimo i coefficienti provvisori prima attribuiti.

c) Il punteggio di ciascun criterio sarà il prodotto del coefficiente definitivo assegnato moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile a quel criterio.

d) Il punteggio complessivo attribuito all'offerta qualitativa sarà il risultato della somma dei punteggi attribuiti dalla Commissione per ciascun criterio di valutazione.

Non si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica relativa a concorrenti che, in sede di valutazione degli elementi qualitativi, avranno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 40\70.

offerta economica:

max 30 punti saranno attribuiti all'offerta economica più vantaggiosa.

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525
Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziiallapersona.vetralla@legalmail.it

Il prezzo a base d'asta per posto bambino mensile è pari a €. 664,25 (oltre IVA) e verrà liquidato all'affidatario sulla base dei bambini effettivamente iscritti e frequentanti l'Asilo Nido Comunale.

Le rette per la frequenza saranno calcolate in base alla Situazione Economica Equivalente (ISEE) della famiglia del bambino, e verranno rese note annualmente in tempo utile per l'iscrizione.

Criteri di valutazione.

Il punteggio per le offerte economiche, che i concorrenti dovranno produrre in termini di percentuale di ribasso rispetto al prezzo stabilito a base di gara, IVA esclusa, ove e se dovuta, verrà assegnato come indicato dall'allegato P del D.P.R. n. 207/2010, parte II, lettera b), applicando la seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,80$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

I punteggi verranno considerati con al massimo due cifre decimali, arrotondando l'eventuale terza cifra decimale all'unità superiore se uguale o maggiore di cinque e all'unità inferiore se minore di cinque.

La Commissione giudicatrice ha la facoltà, nel corso dell'esame delle offerte, di richiedere alle imprese ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle stesse, allo scopo di formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

L'affidamento sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato l'offerta che otterrà il punteggio massimo su un totale di 100 punti complessivamente da attribuire.

In caso di parità di punteggio, l'affidamento verrà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nell'offerta tecnica; in caso di ulteriore parità prevarrà il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato nella componente dell'offerta tecnica relativa al progetto educativo ed organizzativo.

La Commissione valuterà la presenza di offerte anormalmente basse ai sensi degli artt. 86 ed 87 del D.Lgs 163/06.

La gara si svolgerà nel rispetto delle seguenti modalità:

Fase 1

Si procederà alla nomina di apposita Commissione per la valutazione delle offerte; la stessa, sulla

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziialapersona.vetralla@legalmail.it

base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procederà in seduta pubblica:

a) apertura della busta A: 'domanda e requisiti'. In questa seduta verrà aperta anche la busta B: 'offerta tecnica' ai fini della verifica del contenuto.

Non si procederà alla valutazione dell'offerta tecnica e all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica relative a concorrenti che, in sede di preselezione, non risultino in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti.

Fase 2

La commissione, successivamente, procederà in seduta segreta, alla valutazione dell'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente ed all'assegnazione dei relativi punteggi come meglio sopra esplicitato.

Fase 3

Ultimata la fase valutativa delle offerte tecniche, si procederà in seduta pubblica, all'apertura delle buste contenenti l'Offerta Economica; si ribadisce che non si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica relative a concorrenti che, in sede di valutazione degli elementi qualitativi, avranno conseguito un punteggio complessivo inferiore a 40/70. Non sono ammesse offerte condizionate né quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altra gara. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifra e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per il Comune. Non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo, se non confermate con sottoscrizione autografa apposta a margine.

L'offerta ha validità 180 giorni. L'Amministrazione si riserva, motivatamente: di sospendere, reindire, non aggiudicare la gara, di differire la decorrenza dell'avvio del servizio oggetto della gara, di non avviare affatto il servizio, senza che gli offerenti possano richiedere indennità, risarcimenti o compensi di sorta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni offerta che appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui non pervenga alcuna offerta, o qualora al termine del procedimento il servizio non possa essere aggiudicato ad alcun concorrente partecipante, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di indire procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara.

Art. 10

Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

La gestione dei servizi dell'asilo nido verrà affidata mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/06.

I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Vetralla, Piazza Umberto I, n° 1, **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 28.11.2014**, la loro offerta redatta in lingua italiana,

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziallapersona.vetralla@legalmail.it

contenuta in plico chiuso, controfirmato e timbrato su tutti i lembi di chiusura e recante, in modo chiaro all'esterno, la denominazione e l'indirizzo del proponente, la data e l'ora della gara, con la seguente dicitura: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASILO NIDO COMUNALE DEL COMUNE DI VETRALLA – OFFERTA – NON APRIRE".

Il plico potrà essere presentato direttamente all'Ufficio Protocollo, Piazza Umberto I, n. 1, secondo piano, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, ovvero spedito a mezzo posta tramite Raccomandata AR, **dovendo in ogni caso pervenire entro il termine perentorio di cui sopra** (Non farà fede il timbro postale ma la data di effettivo arrivo). L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi l'Amministrazione Comunale esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito rispetto alla data ed all'ora sopra indicata, nonché per l'apertura del plico qualora sia privo esternamente della dicitura richiesta. Qualora il plico, per qualsiasi motivo, non dovesse giungere a destinazione entro il termine indicato, il proponente sarà escluso dalla gara.

L'inosservanza anche di uno solo dei suindicati adempimenti comporterà l'esclusione dalla gara.

L'offerta si compone dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e della documentazione richiesta. Il plico deve contenere al suo interno tre plichi a loro volta sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e le seguenti diciture:

- Busta A) domanda e requisiti
- Busta B) offerta tecnica
- Busta C) offerta economica

Art. 11

Busta A – domanda e requisiti

La domanda di partecipazione alla gara, in bollo da euro 16,00, e le dichiarazioni sostitutive (allegati B, C, D) dovranno essere redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente, portanti in allegato fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38, co. 3, D.P.R. n. 445/2000).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti ovvero non ancora costituiti, ciascun soggetto componente il raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, dovrà redigere e presentare la domanda di partecipazione alla gara e dichiarazioni sostitutive, sottoscritte dal legale rappresentante, con allegata fotocopia del documento di identità.

1) La domanda di partecipazione alla gara (al. B) deve riportare per il soggetto rappresentato:

- la denominazione/ragione sociale, la natura giuridica, l'indirizzo, il codice fiscale e/o partita iva, il numero di telefono, indirizzo mail e indirizzo PEC.

Tale dichiarazione dovrà essere resa anche qualora si partecipi alla gara in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, costituito o non costituito.

- la dichiarazione se il concorrente partecipa alla presente procedura di gara quale concorrente singolo ovvero in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario di concorrenti (*specificando se*

Comune di Vetralia

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralia – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525
Sito internet: www.comune.vetralia.vt.gov.it PEC : serviziallapersona.vetralia@legalmail.it

in qualità di mandante o mandatario), con specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

- la dichiarazione dell'elezione di domicilio con indicazione dell'esatto recapito (telefono, mail e PEC), con il numero di codice di avviamento postale, presso il quale effettuare le comunicazioni previste dall'art. 79 del D.lgs. n. 163/2006.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti ai sensi dell'art. 37, co. 8, D.lgs. n. 163/2006, ciascun soggetto dovrà indicare il domicilio eletto per le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.lgs. n. 163/2006.

In caso di **Raggruppamenti Temporanei d'Impresa (RTI)** già costituiti l'istanza deve essere presentata e sottoscritta dall'impresa mandataria e deve indicare le imprese (denominazione, sede legale, Partita IVA) partecipanti alla riunione, nonché gli estremi del mandato costitutivo.

In caso di **Raggruppamenti Temporanei d'Impresa (RTI)** non ancora costituiti, l'istanza deve essere presentata e sottoscritta da ciascun componente la riunione d'impresе costituenda e deve contenere la dichiarazione di impegno resa da ciascuna impresa a costituire, in caso di aggiudicazione favorevole, la riunione d'impresе, mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, specificatamente indicata, qualificata capo gruppo e deve indicare le quote di partecipazione alla suddetta riunione.

2) Dichiarazione sostitutiva - Allegato C) resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante del concorrente con la quale si attesta:

a) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le dichiarazioni mendaci e la falsità negli atti;

b) il nominativo del titolare e del direttore tecnico, qualora sia persona diversa dal titolare, nel caso di impresa individuale; di tutti i soci e del direttore tecnico, nel caso di società in nome collettivo; di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico, nel caso di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica, del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, per ogni altro tipo di società o consorzio; il nominativo dei legali rappresentanti, degli amministratori e di ogni altro soggetto munito di poteri di rappresentanza per ogni altro soggetto giuridico;

c) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;

d) l'assenza di procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 159/2011, nonché l'assenza delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011, riferita a ciascuno dei soggetti di cui alla lettera b);

e1) l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti di ciascuno dei soggetti di cui alla lettera b),

ovvero¹

e2) che nei confronti degli stessi soggetti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, (incluse le eventuali condanne per le

¹ Il concorrente deve obbligatoriamente scegliere una delle due opzioni alternative barrando con x l'opzione prescelta o cancellando quella che non interessa.

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziapersona.vetralla@legalmail.it

quali si sia beneficiato della non menzione) oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

(Ai sensi dell'art. 38, com. 2, del D.lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. La valutazione dell'incidenza dei reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del concorrente, ai fini dell'eventuale esclusione ai sensi dell'art. 38, lett. c), del D.lgs. n. 163/2006 è rimessa all'Amministrazione Comunale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);

f) l'inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; il nominativo dei legali rappresentanti, degli amministratori e di ogni altro soggetto munito di poteri di rappresentanza per ogni altro soggetto giuridico, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

ovvero

f2) che nei confronti dei soggetti sopra indicati è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, (incluse le eventuali condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione) oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, salvo che il concorrente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in tali casi nei confronti dei soggetti di cui alla presente lett. f).

(Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione. La valutazione dell'incidenza dei reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del concorrente, ai fini dell'eventuale esclusione ai sensi dell'art. 38, lett. c), del D.lgs. n. 163/2006 è rimessa all'Amministrazione Comunale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18);

g) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

h) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) di non aver commesso, secondo motivata valutazione dell'Amministrazione Comunale, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione Comunale

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziiallapersona.vetralla@legalmail.it

che bandisce la gara; di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione Comunale;

j) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il soggetto è stabilito. *(Ai sensi dell'art. 38, co. 2, del D.lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. n. 602/1973);*

k) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione ai sensi del co. 1-ter dell'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

l) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il soggetto è stabilito. *(Ai sensi dell'art. 38, com. 2, del D.lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, co. 2, del D.L. n. 210/2002, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 266/2002);*

m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della L. 12.3.1999, n. 68;

ovvero

m2) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla L. 12.3.1999, n. 68 con specificazione delle motivazioni;

n) l'inesistenza di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, co. 2, lett. c), del Decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, co. 1, del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008;

o) che nei suoi confronti non risulta l'iscrizione ai sensi dell'art. 40, co. 9-quater, del D.lgs. n. 163/2006 nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture presso l'Osservatorio, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

p) di non trovarsi nella causa di esclusione dalle gare d'appalto di cui all'art. 1-bis, co. 14, della L. 18.10.2001, n. 383 come introdotto dalla L. 22.11.2002, n. 266;

q) che i soggetti di cui alla lettera b), qualora siano stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.5.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ovvero non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria poichè ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24.11.1981, n. 689. *(La circostanza di omessa denuncia deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara e comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di Vigilanza per la pubblicazione sul sito dell'Osservatorio);*

r) di aver preso visione e di ben conoscere ed accettare il capitolato ed i relativi allegati, con specifico riferimento agli obblighi, oneri e condizioni posti dai medesimi a carico dell'aggiudicatario;

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525
Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziallapersona.vetralla@legalmail.it

s) di conoscere e di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13.8.2010, n. 136 e successive disposizioni interpretative e modificative di cui alla L. n. 217/2010 di conversione del D.L. 12.11.2010, n. 187;

t₁) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

t₂) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovano, rispetto al dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

t₃) di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti, di cui si indicano denominazione e sede, che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Nelle ipotesi di cui ai punti t₁), t₂) e t₃), l'Amministrazione Comunale procede ad escludere quei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

u₁) di essere iscritto nel registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza, comprendente la precisazione del luogo, data e numero di iscrizione, per lo svolgimento delle attività concernenti i servizi oggetto dell'appalto;

ovvero

u₂) di non essere iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero presso i registri professionali dello Stato estero di residenza, non sussistendone l'obbligo nei propri confronti.

v) di avere gestito almeno un asilo nido per non meno di tre anni nel periodo 2011, 2012, 2013, con un fatturato non inferiore a € 1000.000,00 (IVA esclusa) (indicare committente, strutture, importi e anni di riferimento).

z) (per i consorzi di cui alla lett. b) dell'art. 34, 1° comma, dl.gs 163/2006)

ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZiate per le quali il consorzio concorre, ai fini della verifica del rispetto del divieto di cui all'art. 37, c. 7, secondo periodo, D.lgs. n. 163/2006.

Se l'impresa consorziata indicata è a sua volta un consorzio di cui all'art. 34, c. 1, lett. b), del D.lgs. n. 163/2006, la stessa dovrà indicare per quale consorziata concorre.

Qualora il consorzio intenda eseguire in proprio il servizio, dovrà dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre;

w) (per i consorzi di cui alla lett. c) dell'art. 34, 1° comma, D.lgs. n. 163/2006)

ELENCO DELLE IMPRESE CONSORZiate per le quali il consorzio concorre, ai fini della verifica del rispetto del divieto di cui all'art. 36, co. 5, primo periodo, D.lgs. n. 163/2006.

Qualora il consorzio intenda eseguire in proprio il servizio, dovrà dichiarare tale volontà in luogo del nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre.

Z1) (Per le ATI costituite e costituende)

Le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

Con riferimento all'attestazione di cui alla lettera v), il soggetto affidatario è tenuto ad attestare il possesso, da parte della riunione, del requisito complessivamente richiesto, mentre ciascun soggetto

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziallapersona.vetralla@legalmail.it

riunito (mandatario e mandanti) è comunque tenuto a dichiarare il possesso del requisito di cui alla lettera v) dallo stesso effettivamente posseduto.

y) di possedere la certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001;

y₁) di avere affidabilità finanziaria dimostrata con due lettere di referenze da parte di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del d.lgs 385/1993;

y₂) di aver effettuato il sopralluogo nei locali di via Cassia, n. 107 – Loc. La Botte, presso i quali deve essere effettuato il servizio e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, generali e particolari, che possano influire sulla determinazione del prezzo, di accettarle senza riserva alcuna e di ritenere le stesse tali da consentire l'offerta presentata;

3) Dichiarazione sostitutiva (D) resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante del concorrente con la quale si attesta:

- di aver preso visione ed accettare tutte le condizioni stabilite nel disciplinare e nel capitolato;
- di aver preso visione ed accettare quanto stabilito dal Regolamento Comunale dell'Asilo Nido di Vetralla;
- di aver preso visione della planimetria dell'Asili Nido di Vetralla;
- di aver preso visione del DUVRI allegato al Capitolato d'Appalto alla lettera D.
- che l'offerta presentata è comprensiva di ogni spesa ed onere;
- di considerare remunerativo il prezzo offerto;
- di aver preso conoscenza di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione del prezzo offerto e di tutte le condizioni che potranno influire sull'esecuzione del servizio;
- di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali forniti al Comune di Vetralla ai soli fini della partecipazione alla procedura di gara;
- di impegnarsi a rispettare quanto disposto dal DPR n.62/2013 relativamente al codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- di autorizzare l'invio delle comunicazioni relative alla procedura di gara all'indirizzo mail o indirizzo PEC indicati.
- di autorizzare l'Amministrazione, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso agli atti, a consentirgli per tutta la documentazione presentata; oppure: di autorizzarla con esclusione della documentazione (da elencare) coperta da segreto tecnico/commerciale.

4) Ricevuta in originale dell'avvenuto versamento del contributo dovuto all'Anac (ex Avcp) da eseguire,

esclusivamente, con le seguenti modalità:

- *on line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master Card, Diners, American Express;
- in contanti presso i punti vendita della rete dei tabaccai abilitati al pagamento di bollette e bollettini (<http://www.lottomaticaservizi.it>)

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziapersona.vetralla@legalmail.it

5) Attestazione PASSOE, ottenuto attraverso la registrazione al servizio AVCPass dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ora ANAC (rif. art. 15);

NB: per eseguire il pagamento, indipendentemente dalle modalità di versamento utilizzate, sarà comunque necessario iscriversi on-line (e ciò anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio), al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla *homepage* sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi". (vedi le istruzioni operative riportate nell'Avviso del 31/05/2010, pubblicato sul sito dell'AVCP). E' attivo il Contact Center dell'Autorità, al numero verde 800-896936.

6) Polizza assicurativa e/o quietanza per cauzione provvisoria come definita al precedente art. 8 pari a € 28.695,60.

7) Numero 2 referenze bancarie rilasciate da due istituti, con cui l'operatore intrattiene rapporti, attestanti che lo stesso fa fronte ai propri impegni nei confronti dell'istituto con regolarità e puntualità.

8) Copia del Capitolato di cui al presente bando firmato per esteso in ogni sua pagina.

9) Copia di un documento di identità, in corso di validità, del dichiarante.

10) Modulo compilato con le informazioni per il DURC (al. E).

11) Attestazione di avvenuto sopralluogo all'Asilo Nido Comunale.

Si precisa che la domanda di partecipazione e le dichiarazioni potranno anche essere redatte compilando i moduli disponibili sul sito <http://www.comune.vetralla.vt.gov.it> ovvero disponibili presso i Servizi alla Persona del Comune di Vetralla (VT).

Art. 12

Requisiti - precisazioni

E' vietata l'associazione in partecipazione.

E' vietata qualsiasi modificazione relativa alla composizione delle associazioni temporanee e/o dei consorzi offerenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 e 50 del d.lgs 163/2006 e smi.

Art. 13

Busta B – offerta tecnica/progetto educativo ed organizzativo

Nella busta B – OFFERTA TECNICA - dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, la relazione tecnica sull'organizzazione e sul progetto di gestione del servizio, che evidenzia anche la qualità del servizio stesso. Tale relazione dovrà esplicitarsi in singoli paragrafi coincidenti con i **titoli dei criteri utilizzati per definire le modalità di assegnazione dei punteggi di cui all'art. 9 del presente bando.**

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziapersona.vetralla@legalmail.it

In caso di Raggruppamento temporaneo d'impresе non ancora costituito il progetto educativo ed organizzativo dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti e dovrà contenere l'indicazione specifica delle parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna impresa, fermo restando che l'impresa qualificata come capogruppo dovrà effettuare il servizio nella percentuale minima del 40%.

In caso di Consorzio, il progetto educativo ed organizzativo dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio e da quello/i della ditta/e consorziata/e adibita/e all'esecuzione del servizio e dovrà contenere l'indicazione specifica delle parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna impresa, fermo restando che almeno una delle consorziate dovrà effettuare il servizio nella percentuale minima del 40%.

Il Progetto educativo ed organizzativo deve essere tassativamente redatto, pena la non valutazione dell'intero progetto, in un numero massimo di trenta facciate formato A4, con carattere 12 o 13.

Art. 14

Busta C – offerta economica

Nella busta C-OFFERTA ECONOMICA, dovrà essere contenuta l'offerta economica, scritta in cifre e in lettere, in carta intestata sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente (al. F)

Sono ammesse soltanto offerte pari o in ribasso rispetto all'importo a base di gara, corrispondente al costo/bambino mensile, che è il seguente:

Euro 664,25 (oltre IVA)

Il ribasso offerto dovrà essere espresso in **percentuale sul prezzo-base**. L'offerta è comprensiva di ogni onere, nel rispetto del Capitolato, delle leggi e regolamenti vigenti in materia; essa dovrà essere definita sulla base di valutazioni che tengano conto delle specificità e complessità del servizio, dei costi reali, attuali e correnti, di ogni fattore ed elemento necessario per la perfetta esecuzione del servizio.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Art.15

Sistema AVCPass

Gli operatori economici partecipanti al presente bando devono iscriversi al servizio AVCPass per richiedere il PASSOE da allegare alla documentazione come specificato all'art. 11, comma 5) del presente bando. Il sistema AVCPass, istituito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (attualmente ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione), con Deliberazione n. 111 del 20

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525
Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziallapersona.vetralla@legalmail.it

dicembre 2012, consente “alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori, attraverso un’interfaccia web e le cooperazioni applicative con gli Enti Certificanti, l’acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l’affidamento dei contratti pubblici” (art. 2 , comma 2.1 della delibera su richiamata).

Come previsto all’art. 2, comma 3.2 della medesima delibera il sistema rilascia l’attestazione PASSOE da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l’obbligo per l’operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il “PASSOE” rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori”.

La verifica dei requisiti attraverso il sistema AVCPass è obbligatoria per le procedure di affidamento il cui CIG è stato richiesto a partire dal 1° luglio 2014, come specificato dal Comunicato del 22/10/2014 dal Presidente dell’ANAC.

Art. 16

Irregolarità e sanzioni pecuniarie

In riferimento a quanto previsto dal D.L. 24 giugno, n. 90, art. 39 di seguito riportato (Semplificazione degli oneri formali nella partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici), convertito nella L. 114/2014:

«1. All'articolo 38 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 2, e' inserito il seguente:

«2-bis. La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore a 50.000 euro, il cui versamento e' garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, ne' applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente é escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisprudenziale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, ne' per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.».

2. All'articolo 46 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo il comma 1-bis, e' inserito il seguente:

«1-ter. Le disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara” il Comune di Vetralla stabilisce nella misura dell’uno per mille del valore dell’appalto, pari a €

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525
Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziallapersona.vetralla@legalmail.it

956,52, la sanzione pecuniaria dovuta per ogni irregolarità essenziale che sarà riscontrata durante l'espletamento della gara.

Art. 16

Adempimenti successivi all'aggiudicazione

Entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà procedere al deposito cauzionale definitivo nei modi previsti dall'art. 16 del Capitolato.

Entro lo stesso termine l'aggiudicatario, a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, dovrà presentare la seguente documentazione:

1) copia autenticata dei bilanci o dichiarazioni IVA relativi al triennio 2011/2013, con nota di deposito;

2) certificato camerale in originale o copia autenticata, comprensivo della dicitura che attesti che negli ultimi cinque anni l'impresa/amministratori e sindaci della Società cooperativa non sono stati sottoposti a procedure concorsuali, nonché attesti l'insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art.10 della legge n.575/1965, nonché di tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.4 del D.Lgs. n.490/1994;

3) modello per la richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva "Dure" compilato e sottoscritto dal legale Rappresentante del soggetto. L'aggiudicazione definitiva sarà comunque subordinata all'acquisizione d'ufficio della certificazione DURC.

4) copia autenticata della documentazione relativa alle polizze assicurative di cui all'art. 11 del Capitolato.

In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio, la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascun componente.

Qualora l'impresa aggiudicataria, entro il termine sopra indicato, non fornisca o fornisca in modo parziale e non esaustivo i documenti di cui sopra, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'aggiudicazione ed avrà facoltà di aggiudicare il servizio al successivo offerente, fatto salvo ogni diritto al risarcimento del danno e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Inoltre, l'impresa aggiudicataria s'impegna ad indicare il nominativo di un unico interlocutore, con potere decisionale, per tutte le problematiche relative all'esecuzione del contratto.

Art. 17

Validità dell'offerta – Effetto obbligatorio del contratto

L'aggiudicazione dell'appalto non s'intende obbligatoria e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale sinché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti. L'aggiudicazione non vincola inoltre l'Amministrazione fino a quando non si verifichino tutte le condizioni necessarie

Comune di Vetralla

PROVINCIA DI VITERBO

SETTORE III CULTURA E SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza S. Severo 10/11 – 01019 Vetralla – Tel. 0761/466962 fax: 0761/460525

Sito internet: www.comune.vetralla.vt.gov.it PEC : serviziallapersona.vetralla@legalmail.it

all'avvio dell'affidamento del nido. L'offerta vincola, invece, immediatamente l'impresa aggiudicataria per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile secondo il disposto dell'art. 11, commi 7 e 9 del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell' art. 11, comma 12, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di ordinare, in casi di urgenza, l'esecuzione anticipata del contratto, in tutto o in parte, all'Impresa aggiudicataria della concessione, che dovrà dare immediato corso alla stessa, attenendosi alle indicazioni fornite nella comunicazione di aggiudicazione. In caso di mancata efficacia del contratto il concessionario avrà diritto soltanto al pagamento dei servizi prestati, valutati secondo i prezzi riportati nell'offerta. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Allegati: Capitolato Speciale d'appalto - all. A)

Modello domanda – all. B)

Modello dichiarazione – all. C)

Modello dichiarazione – all. D)

Modulo Durc - all. E)

Modello offerta economica - all. F)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Dott. Angelo Russo - Responsabile Settore III Servizi alla persona.

Per informazioni: tel. 0761 466962 – 68;

e-mail: sociali@comune.vetralla.vt.gov.it; arusso@comune.vetralla.vt.gov.it ;

PEC: serviziallapersona.vetralla@legalmail.it

Vetralla, 29.10.2014



Il Responsabile del Procedimento
Dott. Angelo Russo